

## Prysmian cresce in Russia

Acquisito il produttore di cavi elettrici Rybinsk Electrocabel. Il gruppo milanese Prysmian punta a triplicare il fatturato in Russia nei prossimi tre anni. Nel piano di espansione rientra anche la recente acquisizione di Rybinsk Electrocabel, produttore russo di cavi elettrici con un giro d'affari pari a circa 36 milioni di euro e 360 addetti.

“Gli assets di Rybinsk rappresentano una piattaforma ideale sulla quale intendiamo sviluppare ulteriori investimenti, con l’obiettivo di dotarci di capacità produttiva locale nei business a elevata tecnologia quali i cavi alta tensione e i cavi industriali”, ha spiegato l’Amministratore Delegato di Prysmian, Valerio Battista.

Conclusa l’acquisizione, la fase successiva del piano di espansione in Russia prevede la costruzione di un nuovo impianto produttivo dedicato ai cavi alta tensione, attualmente importati da altri stabilimenti europei del gruppo.

Dopo una fase di contrazione nel biennio 2008/2009 causata dalla crisi, le previsioni della Electrocable Association Russia indicano per il mercato russo dei cavi una fase di ripresa e stabilizzazione su un valore di 2 miliardi di euro nei prossimi tre anni.

16 dicembre 2009 09:07

Acquisito il produttore di cavi elettrici Rybinsk Electrocabel.

Il gruppo milanese Prysmian punta a triplicare il fatturato in Russia nei prossimi tre anni. Nel piano di espansione rientra anche la recente acquisizione di Rybinsk Electrocabel, produttore russo di cavi elettrici con un giro d'affari pari a circa 36 milioni di euro e 360 addetti.

“Gli assets di Rybinsk rappresentano una piattaforma ideale sulla quale intendiamo sviluppare ulteriori investimenti, con l’obiettivo di dotarci di capacità produttiva locale nei business a elevata tecnologia quali i cavi alta tensione e i cavi industriali”, ha spiegato l’Amministratore Delegato di Prysmian, Valerio Battista.

Conclusa l’acquisizione, la fase successiva del piano di espansione in Russia prevede la costruzione di un nuovo impianto produttivo dedicato ai cavi alta tensione, attualmente importati da altri stabilimenti europei del gruppo.

Dopo una fase di contrazione nel biennio 2008/2009 causata dalla crisi, le previsioni della Electrocable Association Russia indicano per il mercato russo dei cavi una fase di ripresa e stabilizzazione su un valore di 2 miliardi di euro nei prossimi tre anni.